

Febbraio 2021



Andrea Drigani prende spunto dal volume di Alessandro Barbero per richiamare di nuovo l'attenzione sul profetismo di Dante, «bandito» dalla sua città per amore della giustizia e della vera pace. **Giovanni Campanella** invita alla lettura del volume

di Thomas Porcher dal quale emerge che l'economia non è una scienza neutra, ne sono prova le grandi divergenze tra gli economisti, come pure il mito del merito individuale. **Carlo Parenti** riprende la narrazione dell'incontro tra Don Corso Guicciardini ed il Venerabile Don Giulio Facibeni per iniziare il servizio verso i poveri tramite l'Opera Madonnina del Grappa. **Gianni Cioli** propone una catechesi sull'immagine cinquecentesca dello stendardo della Madonna dello Spedale degli Innocenti in Firenze, la più antica istituzione italiana per l'accoglienza, l'educazione e la formazione dell'infanzia abbandonata. **Leonardo Salutati** illustra il magistero pontificio sul principio dell'unità della famiglia umana, affermato per la prima volta nel 1919 da Benedetto XV e costantemente ribadito e ampliato da tutti i suoi successori. **Francesco Romano** riflette intorno alla deroga al can.230 §1 del vigente «Codex» sulla possibilità da parte delle donne di assumere in forma stabile i ministeri di accolti e di lettore, facendo il confronto con le limitazioni riguardanti le donne esistenti nel «Codex» del 1917. **Dario Chiapetti** dal documento della Commissione Teologica Internazionale sulla reciprocità fa emergere alcune questioni come la differenza tra simbolismo ontologico e nominale, la cosiddetta «fede minima», la comprensione del vincolo matrimoniale. **Giovanni Pallanti** svolge alcune considerazioni problematiche sul governo della Chiesa circa la norma del 75° anno di età per la rinuncia dei vescovi diocesani, che crea non poche difficoltà all'azione

pastorale. **Antonio Lovascio** presenta il Messaggio di Francesco per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali che esorta i giornalisti e gli altri operatori dei *media* ad essere testimoni di verità, nonché ad andare tra la gente, per vedere e condividere. **Stefano Tarocchi** nella semiprigionia di San Paolo a Roma e nella sua condanna a morte intravede la pratica applicazione di quanto l'Apostolo stesso aveva sostenuto nella Lettera ai Romani, al capitolo 13, versetto 1. **Francesco Vermigli** nella memoria liturgica di San Pier Damiani, che ricorre in questo mese di febbraio, indica un metodo per la riforma della Chiesa, che prevede la riforma dei costumi e la collaborazione di ciascun membro del popolo di Dio. **Carlo Nardi** da alcuni riferimenti provenienti dall'archeologia cristiana, dall'arte e dalla letteratura, rammenta una serie di personaggi apparentemente minori accanto alla Santa Famiglia. **Mario Alexis Portella** dalla cerimonia del giuramento del 46° Presidente USA, Joe Biden, annota sul radicato e pubblico senso religioso cristiano in America che pare essere assente in Europa. **Alessandro Clemenzia** riporta e commenta una dichiarazione dell'arcivescovo Khajag Barsamian, rappresentante della Chiesa Apostolica Armena presso la Santa Sede, sulla presunta «democratizzazione» ecclesiale da non confondersi con la sinodalità. Nella rubrica **«Coscienza universitaria»** si parla della democrazia americana che riesce a superare momenti drammatici e della democrazia italiana che procede faticosamente in vicende meno drammatiche.